



Data 11/09/2025 Protocollo N° 0440643 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: Indicazioni tecniche in merito alle attività ispettive legate al Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) 2025.

Inoltro a mezzo PEC

Ai Servizi di Igiene degli Allevamenti
e delle Produzioni Zootecniche
delle Aziende ULSS del Veneto

Alla Direzione Sanitaria
dell'IZS delle Venezie

Al fine di armonizzare le modalità e gli strumenti utili alle diverse attività ispettive dei Servizi Veterinari di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto nell'ambito del Piano Nazionale Benessere Animale - PNBA 2025 si rendono operative le indicazioni già presentate nel corso dell'incontro di coordinamento dello scorso 17 giugno 2025, a Legnaro (PD), presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Tali aggiornamenti si riferiscono a:

- **DGSAF 0010365-28/04/2016** *"Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) 2016 - protezione dei polli allevati per la produzione di carne (D.Lgs. 181/10) - monitoraggio del benessere animale al macello"*.

Permanendo l'impossibilità da parte dei Servizi Veterinari competenti per territorio di operare in BDN sul singolo capannone per revocare la deroga ad allevare a densità superiori a 33 kg/mq. dove si presentino, confermate dall'ispezione in allevamento, tre comunicazioni di "scarso benessere" da parte dello stabilimento di macellazione, si conviene, nelle more della modifica informatica già segnalata al Ministero della Salute, a definire la seguente modalità operativa. Essa prevede la predisposizione, da parte delle AULSS territorialmente competenti, di una comunicazione formale al delegato dell'allevamento interessato che imponga il cambio della densità in BDN del capannone oggetto di segnalazione. La stessa AULSS provvederà in ogni caso ad annotare, direttamente in BDN, sul codice di allevamento interessato, nel campo note della finestra "gestione dettaglio attività", il capannone cui è stata formalizzata la revoca con i relativi riferimenti (prot. - data) della comunicazione ufficiale".

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



- **DGSAF 0008590-25/03/2025** "Controlli Ufficiali per la tutela e il benessere dei vitelli nel primo mese di vita - allevamenti da latte e centri di raccolta" e successiva **DGSAF 0014259-14/05/2025** "Controlli Ufficiali per la tutela e il benessere dei vitelli nel primo mese di vita - indicazioni operative per prelievo ematico e gestione del campione - validazione DDA".

Con la definizione di una modulistica univoca riportante i campi obbligatori di compilazione (Allegato A: "scheda consegna campioni sangue monitoraggio colostratura") ed il coordinamento operativo/logistico tra le diverse sezioni territoriali dei laboratori dell'IZSve, i Servizi Veterinari delle Aziende ULSS, nell'ambito dei controlli effettuati per il Piano Nazionale Benessere Animale negli allevamenti di bovini da latte, provvedono ad un prelievo ematico (provetta senza anticoagulante) su massimo 5 vitelli presenti al momento dell'ispezione e ricompresi nella fascia di età tra 1 e 10 gg. (preferibilmente < 5 gg).

Tale prelievo al fine di analizzare la titolazione anticorpale di IgG (Immunoglobuline) e il contenuto di GGT (gamma glutamil transferasi) come riferimenti indicativi dell'uso di un colostro di buona qualità e di una sua corretta somministrazione.

Il livello di "colostratura nel vitello", oltre ai parametri citati nelle note sopra segnalate, non ha requisiti che facciano riferimento a indicazioni legislative specifiche; pertanto, il giudizio sull'esito delle analisi di tale campionatura va espresso tenendo conto che *"i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio"*.

Tale interpretazione è assolutamente coerente con le valutazioni manifestate per altri parametri oggetto di analisi nel controllo ufficiale sul benessere animale e, ove ritenuto opportuno, possono essere indicate osservazioni e raccomandazioni migliorative rispetto alle condizioni di allevamento.

Inoltre, la Regione del Veneto ha predisposto un modulo di raccolta dati specifico sulla gestione del parto, dei vitelli e della loro colostratura (Allegato B: "Indagine colostratura"). Il veterinario ufficiale dovrà compilare, negli allevamenti di bovini da latte, oggetto di ispezione secondo il PNBA, tale scheda informativa che verrà raccolta dai singoli Servizi Veterinari delle AULSS e successivamente, alla fine dello svolgimento dell'intera programmazione dei controlli, inoltrata a livello regionale.

L'elaborazione di tali informazioni, in aggiunta alle singole campionature, consentirà di delineare un quadro globale, realistico e consapevole rispetto alla gestione del vitello nelle prime fasi di vita e darà modo, insieme agli operatori, alle filiere produttive, alle associazioni tecniche di categoria ed ai veterinari liberi professionisti, di valutare, a seconda dei risultati ottenuti, azioni informative e/o formative atte al costante miglioramento delle condizioni di benessere degli animali in tale fase di allevamento.

Nell'occasione, si porgono cordiali saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
Il Direttore
- dr. Michele Brichese -

Responsabile del Procedimento: Dott. Michele Brichese - Tel. 041/2791303 - e-mail: michele.brichese@regione.veneto.it
Referente della pratica: Dott. Fabio Curto - Tel. 041/2793477 - e-mail: fabio.curto@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO



SCHEDA CONSEGNA CAMPIONI SANGUE MONITORAGGIO COLOSTRATURA

Numero verbale: _____

Azienda sanitaria: _____

Veterinario prelevatore: _____

Azienda prelievo (inserire codice insediamento): _____

Data prelievo: _____

Campione 1: ID provetta _____ Sesso M ☐ F Età (gg) _____

Campione 2: ID provetta _____ Sesso M ☐ F Età (gg) _____

Campione 3: ID provetta _____ Sesso M ☐ F Età (gg) _____

Campione 4: ID provetta _____ Sesso M ☐ F Età (gg) _____

Campione 5: ID provetta _____ Sesso M ☐ F Età (gg) _____

Analisi richieste: titolazione gammaglobuline (codice IZSVe: SEPSIE) -

Contenuto di Gamma-Glutamil Transferasi (GGT) (codice IZSVe: GGT)

SEZIONE RISERVATA A IZSVE

SEZIONE DIAGNOSTICA DI: _____

DATA ARRIVO CAMPIONI: _____

****Inviare copia della scheda al Servizio di Medicina di Laboratorio (SCS3) contestualmente all'invio dei sieri**



REGIONE DEL VENETO



INDAGINE COLOSTRATURA

Allevamento - Ragione Sociale _____

Codice allevamento _____ Data visita/campionamento _____

Veterinario ufficiale _____

DATI AZIENDALI

Tipologia di stabulazione degli animali in lattazione	☐ Libera	☐ Fissa
N° capi in lattazione al momento della visita	_____	
Kg latte/capo/giorno	_____	
Impianto di mungitura	☐ Lattodotto ☐ Sala ☐ Robot	
Numero di mungiture giorno (non compilare se risposta robot)	☐ 2 ☐ 3	

GESTIONE VITELLI

1) In allevamento è presente un addetto dedicato alla vitellaia?

NO

SI

2) In allevamento è in atto un piano vaccinale per la diarrea virale bovina (BVD)?

NO

SI

3) Alle vacche in asciutta è somministrato un vaccino per Rotavirus/Coronavirus/E. coli?

NO

SI

4) Il parto avviene in:

Box parto singolo

Box parto di gruppo

Non è presente box parto

5) Separazione del vitello dalla madre (indicare l'opzione prevalente)

Entro 3 ore dal parto

Entro 6 ore dal parto

Entro 24 ore dal parto

Oltre 24 ore dal parto (include anche i casi in cui il vitello non viene mai separato)

6) Tipologia di stabulazione vitelli neonati

Individuale (box a terra, gabbietta, igloo etc...)

Gruppo (tutte le tipologie diverse dalla precedente)

COLOSTRATURA

7) Entro quante ore dalla nascita viene somministrata la prima dose di colostro

Entro 3 ore

Entro 6 ore

Entro 12 ore

Oltre 12 ore

8) Quanto colostro viene somministrato durante la prima somministrazione

> 3 L

3 L

< 3 L

9) Entro quante ore dalla nascita viene somministrata la seconda dose di colostro

Entro 6 ore

Entro 12 ore

Oltre 12 ore

Mai

10) Quanto colostro viene somministrato durante la seconda somministrazione

> 3 L

3 L

< 3 L

11) Modalità di somministrazione del colostro (indicare la modalità prevalente)

Bottiglia con tettarella

Secchio con tettarella

Sonda gastro-esofagea

Naturale (suzione dalla mammella)

Mista (suzione mammella e somministrazione manuale)

12) Tipologia colostro somministrato (indicare la modalità prevalente)

Naturale fresco

Naturale da banca del colostro

Artificiale

Misto (colostro naturale + artificiale)

13) Temperatura somministrazione colostro

Freddo (< 18° C)

Ambiente (18-24° C)

>36° C (somministrazione immediata o riscaldamento)

14) Controllo qualità colostro

NO

SI colostrimetro

SI rifrattometro

SI altro metodo

15) Presenza banca del colostro

SI

NO

16) I maschi vengono colostrati in modo diverso dalle femmine

NO

SI*

* Riportare le differenze della colostratura dei maschi rispetto alle femmine (esempio: tempo di somministrazione, quantità, modalità ecc.)
